

# MANOVRA, BONELLI: "MILIARDI A LOBBY E PONTE STRETTO, MA TAGLI A SANITÀ, PENSIONI E TRASPORTO PUBBLICO"

*Publicato il 30 Dicembre 2023 di redazione*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Bonelli attacca il governo sulla manovra e accusa il Governo di "favorire continuamente i poteri forti del Paese a scapito di famiglie e imprese"

ROMA – “La Legge di Bilancio del Governo Meloni approvata ieri è iniqua e ingiusta, con un chiaro **orientamento verso gli interessi dei poteri forti** e spese in settori che nulla hanno a che vedere col momento in cui il paese si confronta con sfide sociali e ambientali di vasta portata”: così in una nota il deputato di Verdi e Sinistra Angelo Bonelli. Che prosegue: “Ad esempio, la decisione di destinare 8,8 miliardi di euro al caccia bombardiere Tempest e **12 miliardi di euro al ponte sullo Stretto di Messina** è folle rispetto alle urgenti necessità sociali ed economiche attuali. Così come l'agevolazione fiscale di 450 milioni di euro e **il condono di 8,3 miliardi di euro** sugli extraprofiti accumulati dalle società energetiche, dimostrano ancora una volta l'intenzione di questo Governo di **favorire continuamente i poteri forti del Paese** a scapito di famiglie e imprese”.

Bonelli cita anche “i tagli drastici a settori vitali per la coesione sociale e il benessere dei cittadini, come **le riduzioni nelle pensioni** minacciano di colpire ulteriormente gli anziani, già vulnerabili con **i tagli previsti a settori come il trasporto pubblico e la sanità pubblica**, infrastrutture essenziali per garantire l'equità e l'accessibilità dei servizi. Che subiscono colpi che rischiano di lasciare indietro i più bisognosi”. “Il mancato rinnovo dei fondi per la Fondazione Ebro Rita di Levi-Montalcini, che la costringeranno alla chiusura, e **i tagli ai fondi per la ricerca** rappresentano un attacco al progresso scientifico e tecnologico del paese, mettendo a rischio il futuro dell'innovazione e della competitività italiana. Come anche **il taglio di 400 milioni di euro ai fondi per la prevenzione del dissesto idrogeologico** e il sostegno ai disabili, sono vittime di una politica che ignora i pericoli del cambiamento climatico e le esigenze delle categorie più deboli. Queste scelte delineano una visione che trascura completamente la necessità di un equilibrio tra crescita e giustizia sociale, evidenziando una pericolosa propensione a favorire gli **interessi di pochi** a scapito dei molti”,

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

